



SETTORE

BILANCIO

LA NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL

RIFERIMENTI

- **DPCM 10.12.2008**
- **Tassonomia XBRL Nota integrativa, ver. 2014-10-24 e 2014-11-11**
- **Documento accompagnamento XBRL Italia 31.10.2014**
- **Comunicato stampa Ministero Sviluppo economico 19.12.2014**

IN SINTESI

La Nota integrativa relativa al bilancio 2014 va presentata esclusivamente nel formato XBRL, analogamente a quanto già previsto dal 2009 per lo Stato patrimoniale ed il Conto economico.

Detto obbligo, in particolare, riguarda i bilanci depositati a decorrere dal 3.3.2015.

La stessa si caratterizza per la presenza di una serie di tabelle standardizzate, compilate in parte in modo automatico dopo l'inserimento dei dati relativi agli schemi contabili, e da campi "liberi" nei quali il redattore può riportare i propri commenti.

SERVIZI COLLEGATI

Settimana
Professionale

SCHEDA OPERATIVE
fisco



Come noto, per effetto di quanto stabilito dall'art. 37, comma 21-bis, DL n. 223/2006, dal bilancio dell'esercizio 2009 è stato introdotto l'obbligo, per le società di capitali (srl, spa, sapa, società cooperative), di **presentare il bilancio di esercizio / bilancio consolidato** in formato elettronico elaborabile, ossia nel c.d. formato "XBRL", le cui specifiche tecniche sono state individuate dal DPCM 10.12.2008. Si rammenta che:

- detto obbligo **riguarda** anche la **situazione patrimoniale dei consorzi con attività esterna** mentre **non interessa** il bilancio finale di liquidazione, le situazioni patrimoniali e finanziarie allegata ai progetti di fusione e scissione, il bilancio consolidato della controllante e di società di persone, il bilancio di società estere con sede secondaria in Italia nonché il bilancio sociale e la situazione patrimoniale di imprese sociali;
- dal punto di vista soggettivo, "*in una prima fase di applicazione*", **non sono tenute** all'utilizzo del formato in esame le società che redigono, per obbligo o facoltà, il bilancio (anche consolidato) in conformità ai **Principi contabili internazionali** (IAS / IFRS), le società di assicurazione, quelle che depositano il bilancio di esercizi chiusi prima del 16.2.2009 nonché le società controllate e quelle incluse nel bilancio consolidato redatto dalle predette società escluse.

Fino all'anno scorso l'utilizzo del formato XBRL interessava **obbligatoriamente** il solo prospetto contabile, ossia lo **Stato patrimoniale** e il **Conto economico**.

La Nota integrativa e gli altri documenti allegati (ad esempio, verbale di approvazione, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale / revisore legale) dovevano essere prodotti nel formato PDF/A-1. Tuttavia, dal bilancio dell'esercizio 2012, in via sperimentale, il deposito della Nota integrativa poteva (facoltà) essere effettuato anche in formato XBRL, in aggiunta al formato PDF/A-1. In tal caso, comunque, oltre al bilancio XBRL, redatto sulla base della tassonomia sperimentale, completo del prospetto contabile e della Nota integrativa, doveva essere presentato il bilancio costituito dal prospetto contabile in formato XBRL e dalla Nota integrativa in formato PDF/A-1.

Dopo due anni di sperimentazioni è stata completata la tassonomia che **codifica in formato XBRL l'intero bilancio d'esercizio**, comprensivo della **Nota integrativa**.

In particolare, a seguito della pubblicazione sulla G.U. 19.12.2014, n. 294, ad opera del Ministero dello Sviluppo economico, dell'avviso relativo alla disponibilità della nuova tassonomia sul sito Internet <http://www.agid.gov.it/amministrazione-digitale/xbrl>, dal **bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014** è divenuto **obbligatorio l'utilizzo del formato XBRL anche per la Nota integrativa**. Più specificatamente, come precisato da XBRL Italia nel Comunicato stampa 17.2.2015

"l'obbligo di deposito con la nuova tassonomia decorrerà dal 3 marzo 2015, ma con riferimento ai bilanci d'esercizio approvati a partire da tale data e relativi a periodi amministrativi chiusi il 31 dicembre 2014 o successivamente".

Rimane comunque possibile **allegare il suddetto documento anche in formato PDF/A-1** se, per la particolare situazione aziendale, la tassonomia non è giudicata compatibile con i principi di chiarezza, correttezza e veridicità statuiti dall'art. 2423, C.c., analogamente a quanto applicabile per gli schemi di bilancio.



La **nuova tassonomia** riguarda esclusivamente la **Nota integrativa del bilancio d'esercizio** (per il bilancio consolidato la stessa continuerà ad essere redatta in formato PDF/A-1). Il verbale di approvazione e, se presenti, la Relazione sulla gestione e la Relazione dell'organo di controllo vanno redatti in formato PDF/A-1.

La nuova tassonomia costituisce un'estensione di quella relativa agli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico e consente di **includere in un unico file** digitale elaborabile **l'intero bilancio**.

CARATTERISTICHE E STRUTTURA DELLA NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL

La Nota integrativa rappresenta il documento nel quale deve essere riportata una serie di informazioni esplicative delle voci di bilancio, espressamente individuate dall'art. 2427 e da altre specifiche disposizioni del Codice civile.

Per il bilancio in **forma abbreviata**, come stabilito dall'art. 2435-bis, C.c., alcune indicazioni possono essere omesse.



Secondo la Corte di Cassazione (sentenza 17.10.2014, n. 22016) qualora dal bilancio e dai relativi allegati (tra cui la Nota integrativa) “*non sia possibile desumere l'intera gamma delle informazioni che la legge vuole siano fornite per ciascuna delle singole poste iscritte*”, il bilancio è illecito e quindi nulla la deliberazione di approvazione dello stesso (nel caso in esame, nella Nota integrativa era stata omessa l'adeguata motivazione in merito al cambiamento del criterio di valutazione delle immobilizzazioni).

Come specificato da XBRL Italia nel “*Documento d'accompagnamento alla Tassonomia integrata del bilancio d'esercizio*”, **la Nota integrativa codifica esclusivamente le informazioni previste dal Codice civile**; possono comunque essere fornite **maggiori informazioni** legate alla conformità ai Principi contabili nazionali o alle esigenze del redattore mediante la personalizzazione della stessa.

Alla luce di ciò la tassonomia riferita alla Nota integrativa si limita ad esprimere in formato XBRL le informazioni civilistiche suscettibili di essere esposte in **forma tabellare**; sono comunque **previsti campi di testo “liberi”**, che precedono e seguono ciascuna tabella, utilizzabili in modo flessibile, al fine di **fornire ed articolare le ulteriori informazioni**.

Va evidenziato che mentre fino ad ora il redattore del bilancio disponeva di “ampia libertà” nella predisposizione della Nota integrativa, sia pure nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 2427, a seguito del nuovo obbligo lo stesso sarà **maggiormente vincolato dagli schemi standard proposti**, con minore possibilità di personalizzare detto documento.

SEZIONI DELLA NOTA INTEGRATIVA

La Nota integrativa è suddivisa nelle seguenti **5 sezioni**:

1. **parte iniziale descrittiva**, liberamente compilabile, nella quale possono essere, tra l'altro, riportati i criteri contabili adottati;
2. **sezione** dedicata alle informazioni, variazioni e commenti riferiti alle **voci dello Stato patrimoniale** e agli impegni non risultanti dai conti d'ordine;
3. **sezione** riferita al **Conto economico**;
4. **sezione residuale** relativa ad altre informazioni di varia natura (ad esempio, dati sull'occupazione, compensi agli organi sociali, strumenti finanziari emessi dalla società);
5. **parte finale**, costituita da 2 campi di testo nei quali riportare, come evidenziato nel citato Documento, le **conclusioni**, “*i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio*” nonché la **dichiarazione di conformità** ai fini del deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese.

Tale struttura della Nota integrativa è comune sia per il bilancio ordinario che per quello in forma abbreviata, ancorché i dati in essa richiesti presentino un diverso dettaglio informativo.

Tabelle

Nella Nota integrativa sono presenti numerose tabelle per ognuna delle quali è indicato il riferimento normativo e, in particolare, il comma e il punto di cui agli artt. 2427 e 2427-bis, C.c. Ciò rappresenta un “aiuto” al fine di comprendere la tipologia di informazioni richieste in ciascuna di esse.



Le tabelle **non seguono la sequenza numerica prevista dai citati artt. 2427 e 2427-bis, C.c.** bensì l'ordine delle relative voci degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico, come peraltro richiesto dal nuovo Principio contabile OIC n. 12. In merito il citato Documento evidenzia che trattasi di “*un criterio economico-aziendale assolutamente preferibile, proprio in termini di chiarezza, rispetto alla prassi giuridico-formale ...*” che anticipa il contenuto della prossima nuova Direttiva comunitaria in materia di bilancio.

Il numero di tabelle presenti, ciascuna preceduta e seguita da un campo testuale, rispettivamente di introduzione e di commento, è **differenziato a seconda della tipologia di bilancio** (ordinario o abbreviato) redatto.

Bilancio	Nota integrativa
Ordinario	<p>Come evidenziato nel citato Documento, l'elevata numerosità delle tabelle è collegata alla necessità di "coprire" tutte le possibili situazioni che possono verificarsi.</p> <p>Non dovranno necessariamente essere utilizzate tutte le tabelle; infatti, qualora non siano presenti alcune fattispecie, le relative tabelle non dovranno essere compilate.</p>
Abbreviato	<p>Il predetto Documento specifica che <i>"per garantire la possibilità ... di ampliare lo spessore delle informazioni offerte ... si è ... scelto di consentire l'uso ... della maggior parte delle tabelle dell'ordinario".</i> Così, ad esempio, non sono presenti le tabelle relative alla fiscalità differita; qualora si intendano fornire le relative informazioni è possibile utilizzare le tabelle previste per il bilancio in forma ordinaria.</p> <p>In caso di scelta di utilizzo delle tabelle del bilancio ordinario, è inibito l'impiego di quelle originariamente previste per il bilancio abbreviato, <i>"al fine di evitare problematiche di chiarezza"</i>.</p>



Non vanno compilate le tabelle che si riferiscono a situazioni che non si sono verificate nel corso dell'esercizio o non rilevanti per la rappresentazione della situazione aziendale. Alcune di esse potranno quindi essere ignorate se le fattispecie cui le stesse si riferiscono non sono presenti nella realtà della società (ad esempio, appartenenza ad un gruppo, detenzione di partecipazioni o derivati).

Va evidenziato che a seguito dell'inserimento dei dati relativi allo Stato patrimoniale e al Conto economico, la **compilazione di una parte delle tabelle relative alla Nota integrativa è automatica**.

Parte discorsiva

I campi di testo, come evidenziato nel citato Documento, sono presenti nella parte introduttiva e finale del documento nonché in corrispondenza delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Il redattore del bilancio *"dovrà ... rimappare la parte discorsiva, scomponendola e attribuendola nel rispetto del principio di chiarezza, sui campi testuali ..."*.

Considerato che risulta possibile inserire anche frammenti xHTML, l'utilizzo di detti campi consente una maggiore flessibilità con l'introduzione, se necessario, di testo formattato, elenchi puntati o ulteriori tabelle.

Nel citato Documento viene comunque evidenziata, ai fini del rispetto del principio di chiarezza, la necessità di evitare la duplicazione dei dati.

Poiché le tabelle non esauriscono l'obbligo informativo richiesto dalla legge ma assolvono alla funzione di fornire soltanto la parte dei dati che si presta ad un'esposizione in tale forma, **l'utilizzo dei campi di testo** che precedono e seguono dette tabelle diviene **indispensabile** al fine di rispettare il dettato normativo.

In particolare qualora:

- il **contenuto della tabella non sia sufficiente** ad una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione aziendale, sarà possibile ovviare a tale situazione, *"nei casi meno gravi"* (ad esempio, qualora sia necessario un maggiore dettaglio), fornendo ulteriori informazioni attraverso l'utilizzo dei **campi di testo** (come accennato, per il bilancio abbreviato è comunque possibile utilizzare, se più completa, la tabella prevista per il bilancio ordinario);
- la **tabella risulti inutilizzabile**, è possibile non compilarla, **fornendo una propria tabella personalizzata** nel campo testuale attraverso il codice xHTML.

TABELLE DELLA NOTA INTEGRATIVA IN FORMA ABBREVIATA

Di seguito si evidenziano le tabelle da riportare nella Nota integrativa del bilancio in forma abbreviata distinguendo quelle **obbligatorie** da quelle **facoltative**.

Come accennato, in alcuni casi le tabelle obbligatorie possono essere "sostituite" dalle tabelle previste per il bilancio in forma ordinaria (tali fattispecie sono identificate da 1 asterisco).

NB Per la Nota Integrativa al **bilancio in forma ordinaria** le tabelle di seguito riportate sono **tutte obbligatorie** (con l'esclusione di alcune previste per la sola Nota integrativa del bilancio abbreviato, identificate da 2 asterischi).

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA		
Attivo		
Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Facoltativa	2427, n. 4
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali	Facoltativa	2427, n. 2
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali	Facoltativa	2427, n. 2
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie	Facoltativa	2427, n. 2
Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti	Facoltativa	2427, n. 2
Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona	Obbligatoria	2427, n. 5
Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona	Obbligatoria	2427, n. 5
Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica	Obbligatoria (*)	2427, n. 6
Analisi dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Obbligatoria (*)	2427, n. 6-ter
Dettaglio del valore delle immobilizzazioni finanziarie (***)	Obbligatoria (*)	2427-bis, n. 2, lett. a
Dettaglio del valore delle partecipazioni in imprese controllanti	Facoltativa	2427-bis, n. 2, lett. a
Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese	Facoltativa	2427-bis, n. 2, lett. a
Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllate	Facoltativa	2427-bis, n. 2, lett. a
Dettaglio del valore dei crediti verso imprese collegate	Facoltativa	2427-bis, n. 2, lett. a
Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllanti	Facoltativa	2427-bis, n. 2, lett. a
Dettaglio del valore dei crediti verso altri	Facoltativa	2427-bis, n. 2, lett. a
Dettaglio del valore degli altri titoli	Facoltativa	2427-bis, n. 2, lett. a
<i>Attivo circolante</i>		
Analisi delle variazioni delle rimanenze	Facoltativa	2427, n. 4
<i>Attivo circolante: crediti</i>		
Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante	Facoltativa	2427, nn. 4 e 6
Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica	Obbligatoria (*)	2427, n. 6
Analisi dei crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Obbligatoria (*)	2427, n. 6-ter
<i>Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Facoltativa	2427, n. 4
<i>Attivo circolante: disponibilità liquide</i>		
Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide	Facoltativa	2427, n. 4
Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi	Facoltativa	2427, n. 4
Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo (**)	Obbligatoria	2427, nn. 4 e 6
Analisi degli oneri finanziari capitalizzati	Obbligatoria (*)	2427, n. 8

(*) tabella sostituibile con quella prevista per la Nota Integrativa del bilancio in forma ordinaria

(**) tabella presente esclusivamente nella Nota integrativa del bilancio in forma abbreviata

(***) nella Nota integrativa del bilancio in forma ordinaria la tabella è denominata "Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie"

RIPRODUZIONE VIETATA

Passivo e patrimonio netto		
<i>Patrimonio netto</i>		
Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto	Obbligatoria	2427, n. 4
Dettaglio varie altre riserve	Facoltativa	2427, n. 7
Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Obbligatoria	2427, n. 7-bis
Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve	Facoltativa	2427, n. 7-bis
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri	Obbligatoria (*)	2427, n. 4
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>		
Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Obbligatoria	2427, n. 4
<i>Debiti</i>		
Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti	Facoltativa	2427, nn. 4 e 6
Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica	Obbligatoria (*)	2427, n. 6
Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	Obbligatoria (*)	2427, n. 6
Analisi dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Obbligatoria (*)	2427, n. 6-ter
Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società	Obbligatoria	2427, n. 19-bis
Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi	Facoltativa	2427, n. 4
Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo (**)	Obbligatoria	2427, nn. 4 e 6
Conto economico		
<i>Valore della produzione</i>		
Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività	Facoltativa	2427, n. 10
Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica	Facoltativa	2427, n. 10
<i>Proventi e oneri finanziari</i>		
Analisi della composizione dei proventi da partecipazione	Obbligatoria	2427, n. 11
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	Facoltativa	2427, n. 12
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate</i>		
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Facoltativa	2427, n. 14, lett. a
Dettaglio differenze temporanee deducibili	Facoltativa	2427, n. 14, lett. a
Dettaglio differenze temporanee imponibili	Facoltativa	2427, n. 14, lett. a
Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali	Facoltativa	2427, n. 14, lett. b
Altre Informazioni		
Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria	Facoltativa	2427, n. 15
Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci	Facoltativa	2427, n. 16
Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	Obbligatoria	2427, n. 16-bis
Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società	Facoltativa	2427, n. 17
Analisi dei titoli emessi dalla società	Obbligatoria	2427, n. 18
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	Obbligatoria	2427, n. 19
Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Obbligatoria	2497-bis, c. 4
Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Obbligatoria	2497-bis, c. 4
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (**)	Obbligatoria	2428, c. 3, n. 3
Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (**)	Obbligatoria	2428, c. 3, n. 4

(*) tabella sostituibile con quella prevista per la Nota Integrativa del bilancio in forma ordinaria

(**) tabella presente esclusivamente nella Nota integrativa del bilancio in forma abbreviata

Da quanto sopra si evince quindi che qualora la società rediga il bilancio in forma abbreviata utilizzando le relative tabelle della Nota integrativa può, ad esempio, con riferimento alle informazioni obbligatorie richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 6, C.c., ossia alla suddivisione dei crediti per area geografica, utilizzare alternativamente la tabella prevista per tale tipologia di bilancio ovvero quella predisposta per il bilancio ordinario, di seguito riportate.

- tabella del **bilancio abbreviato**

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica abbreviato (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

		line			Totale
		1	2	3	
Crediti per area geografica abbreviato	Area geografica				
	<i>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</i>				

- tabella del **bilancio ordinario**

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

		line			Totale
		1	2	3	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	Area geografica				
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante				
	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante				
	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante				
	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante				
	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante				
	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante				
	<i>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</i>				